Manolenta, il più veloce bounty-killer di Londra.

Questo nomignolo gli è sempre piaciuto e gli rende onore. Il mano lenta non è legato a pratiche non chiare che interessano la sfera dell'intimo più profondo ma ad un dato di fatto semplicissimo, lui era così veloce che nessuno vedeva la mano muoversi sulla barra della chitarra. Infatti il nostro **Eric** a buon merito viene considerato uno dei più bravi chitarristi e sicuramente uno dei più longevi visto che son sei decadi di attività e non ha ancora pensato di appendere le pistole al chiodo (nel suo caso una Gibson). **EC** come è scritto su uno dei suoi tanti album (EC was here), nasce nel 1945 da Patricia Molly Clapton, aveva 16 anni allora e da Edward Walter Fryer, un soldato canadese che partecipò alla fase finale della seconda guerra mondiale, giacette nel letto con Molly e prima della nascita del figlio fece definitivamente ritorno a Montréal lasciando Molly da sola a crescere Eric. Il bambino venne allevato dai nonni che per molti anni lo ingannarono dicendogli che Molly, vista l'età altri non fosse che sua sorella maggiore. Al di là di questa bugia che sicuramente gli pesò determinando il suo carattere duro, scontroso ma fragile, fragilissimo. Eric iniziò da ragazzo a suonare la chitarra, e la prima di una lunghissima serie, gli venne regalata dai



nonni-genitori al suo tredicesimo compleanno. Lui era timido, cattivo e molto determinato, e suonare o meglio imparare a suonarla gli occupò tutto il tempo libero. Nel 62 (17 anni più o meno) è già nei pub di Raipley e dintorni a suonare e così continuerà fino a 1963 quando, trasferitosi a Londra inizierà la sua carriera con gli Yardbirds, gruppo che annovererà tra le sue fila altri grandissimi chitarristi come **Jeff Back** e **Jmmy**

Page. La sua militanza negli Yardbirds è molto fugace.

Su di lui aveva posato gli occhi John Mayall, uno dei padri del blues inglese

che sentitolo suonare se lo porta con sé nei suoi **Blues Breakers** ed assieme registreranno uno dei più riusciti album di (John Mayall and the Mayall blues breakers featuring Eric Clapton, 1966). L'impatto di questo disco è notevole e il ruolo giuocato da Eric è assoluto e così apprezzato che indurrà qualcuno a scrivere sui muri di Londra: Clapton IS GOD, chi sia ad averlo scritto non si sa ma tutti ritengo

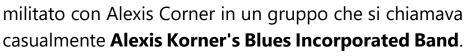


che la chiesa anglicana non c'entri. Eric l'irrequieto si ferma poco con Mayall,

CLAPTON

d'altro canto lui è Dio e può fare ciò che più gli aggrada. Eric di sera si aggira per i locali di Londra, quelli del giro,

della musica, e lì stringe amicizia con **Jack Bruce** e l'amico nemico di **Jack** ovverosia il grande Ginger **(Baker**, questo il cognome). Tutti e due avevano



Mentre bevono e si sollazzano progettano alla fine di formare un gruppo e, ricordiamo che erano i migliori chitarristi, bassisti e batteristi sulla scena MUSICALE INGLESE, e lo fanno dando origine ad un trio (**un power trio**) il cui nome passerà alla storia della musica Rock ed infatti come annunciarono più volte alla Royal Albert Hall: **Ladies and gentleman THE CREAM**.

I **Cream** impazzeranno per tre anni con dischi che non possono non essere sentiti e canzoni che hanno fatto la storia. I tre erano bravi, anzi, bravissimi soprattutto dal vivo. Ognun aveva il suo assolo, la sua parte da leone in ogni show. Le canzoni, tante e bellissime, alcuni titoli; **White Room, Sunshine of**



your Love, Spoonful e via dicendo. Clapton diventava ogni giorno più

bravo e grande e riusciva a dare senso anche a

canzoni banali. Il suo amico **George** (**Harrison**) lo sapeva e forse, di nascosto, si faceva dare anche delle lezioni di supporto ma è certo che la chitarra di Eric venne usata più e più volte nelle canzoni dei Beatles (**While My Guitar Gently Sweeps, Across The Universe, Here Come The**

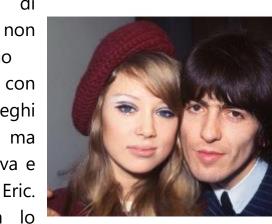


Sun, composta da Harrison ma scritta e ispirata durante una domenica che George passò con Eric nella villa di quest'ultimo, e altre ancora). Mano lenta era proprio bravo ma aveva una paura, grande paura, temeva Jimi, si proprio lui, **Jimi Hendrix**. Hendrix nel 1966 lasciò gli USA e si trasferì a Londra (che per definizione era Swinging) e grazie a Chas Chandler formò il secondo power trio,

IJIMI HENDRIX EXPERIENCE.

Sicuramente il bassista ed il batterista del

gruppo di Hendrix non potevano competere con i colleghi **CREAM**, ma Jimi suonava e



suonava da **DIO** tanto quanto Eric. Cionondimeno Clapton lo temeva ma lo

apprezzava tanto, tantissimo, infatti i due diventarono amici. Che sia stata questa la causa o altro ancora non si sa ma Clapton iniziò a scardinarsi. Il fatto è che nella Swinging London si faceva presto a comprare Marijuana, Hascisc, LSD e bere. Beh lui compra di tutto e beve di tutto. Non solo si innamora della

moglie di George, il suo migliore amico. Inoltre di lì a poco i Cream si

scioglieranno. La colpa non è sua ma Jack non sopportava Bruce e Bruce non sopportava Jack, tra i due il battibecco era continuo. Eric è bravo, anche

se sempre più fatto di alcool e droga, ma poco importa.

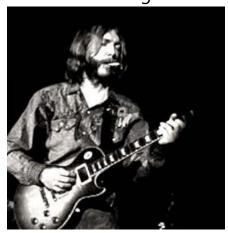
Lui suona e con altri maghi della

musica forma i Blind Faith. La formazione è; Clapton chitarre, **Steve Winwood** enfant prodige (a 16 anni aveva già successo con



lo Spencer Davis group altra chitarra, tastiere, e voce: <u>Rich Grech</u> basso, violino, voce: <u>Ginger Baker</u> alla batteria e percussioni. Registrano un solo album e via a suonare in concerto (Hyde park giugno 1969) e suonano, suonano, risuonano fino al 24 agosto 1969 e poi Clapton li abbandona (**due mesi!**).

Il nostro eroe che fa? Semplice incide un album solista e poi forma un altro gruppo **Derek & The Dominos**, flirteggiando con **Duane Allman** (altro grande della chitarra tragicamente morto di lì a breve in un incidente motociclistico).



L'album di esordio del gruppo si chiama **Layla and other assorted love stories**. Ma chi è Layla? La moglie di George Harrison, **Pattie Boyd** con cui si sposerà nel 1979 e da cui divorzierà nel 1989. Del matrimonio rimarrà solo la canzone ma nessun

figlio. Con i **Dominos** suonerà
per un po'
(incideranno

anche un bellissimo album dal vivo) ma anche qui la strada sarà tanta ma il tempo poco e così, fine 1970, il gruppo si riscioglierà.

Clapton sonicchia ma soprattutto si fa di **eroina** giorno dopo giorno, mese dopo mese e alla



fine non uscirà più di casa fino che un altro suo vecchio amico, **Pete Townshend**, lo convince a riprendere contatto con la vita organizzandogli un concerto al Rainbow di Londra (1973). Da lì in poi, il buon Eric deluso dal mondo (la morte di Hendrix e di Allman sono stati lo scatenante della sua crisi artistica) inizierà a ricostruirsi umanamente e artisticamente.

Basta gruppi lui non farà con gli amici solo Clapton eccezion fatta per il **2005** riunirà per poche date alla Hall con Jack e Ginger



più comunella e album solisti, quando si Royal Albert

per una reunion dei Cream.

Ottimo ma dal 1971 ad oggi cosa fece? Se vi interessa, allora seguite la pagina del sito poiché

questa è un'altra storia

F.to Dott. Pleva